



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

LAENG - MEUCCI

Via Molino Mensa, 1/B - 60027 Osimo (AN) Tel. 071.715669



Sede di Osimo “M. Laeng”

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE PER LA COMMISSIONE
DL n°62 del 13/04/2017 - DM del 769 del 26/11/2018
OM 55/2024**

Classe 5°

Industria, e artigianato per il Made in Italy

Anno scolastico 2023/2024

SOMMARIO

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1.	Breve descrizione del contesto.....	4
1.2.	Presentazione Istituto	4
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1.	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2.	Quadro orario settimanale	6
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1.	Composizione consiglio di classe	7
3.2.	Composizione e situazione classe	8
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1.	Metodologie e strategie didattiche	10
5.2.	CLIL: attività e modalità insegnamento	10
5.3.	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	11
5.4.	Ambienti di apprendimento	13
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI	13
6.1.	Attività di recupero e potenziamento	13
6.2.	Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	14
6.3.	Attività di orientamento in uscita	14
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	16
7.1	Educazione Civica	16
7.2	Italiano	18
7.3	Storia	22
7.4	Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume ed elementi di Storia dell'Arte.	25
7.5	Tecniche di distribuzione e Marketing	36
7.6	Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda	38
7.7	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	43
7.8	Matematica	48
7.9	Inglese	50
7.10	Scienze Motorie e Sportive	53
7.11	Alternativa alla religione cattolica	57
7.12	Religione	58

8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	60
8.1.	Criteri di valutazione	60
8.2.	Criteri attribuzione crediti	60
8.3.	Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)	61
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	62
	TABELLA DI CONVERSIONE DA PUNTEGGIO IN CENTESIMI IN VOTO	65
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	65
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	67
8.4.	Simulazioni delle prove scritte	68

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'istituto è composto dai seguenti Comuni: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo, Numana, Recanati, Porto Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano.

Tutta l'area è caratterizzata da insediamenti sia industriali che del terziario avanzato. La realtà economica locale giustifica l'attivazione di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Laeng Meucci, è frutto della razionalizzazione che ha ridisegnato la mappa della scuola pubblica in Italia. La nuova realtà che si è venuta a creare, legando istituti di lunga tradizione e di forte radicamento territoriale (Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo), costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO presente nel nostro territorio, con un bacino d'utenza identificabile con tutto il vasto ambito di Ancona Sud, cui si debbono aggiungere diverse località della provincia di Macerata. La fusione delle due scuole, in un unico grande istituto, ha permesso di ampliare le proposte formative con una pluralità di indirizzi che, operando a stretto contatto con il tessuto economico-sociale e supportati da una costante pratica di laboratorio che si avvale di strumenti ed attrezzature avanzate, consente di offrire una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione tecnologica, in grado di rispondere a tutte le richieste del mondo produttivo.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

La realizzazione di tutto ciò ha le sue basi nel riconoscimento del ruolo di primo piano che gli studenti e le loro famiglie devono rivestire all'interno della vita scolastica e nella convinzione di quanto questo sia indispensabile per l'attuazione di percorsi formativi in grado di rispettare la tipicità e la storia di ciascuno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Moda" possiede le competenze tecnico-professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali.

È in grado di:

- Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia artigianale.
- Conservare e valorizzare gli stili, le forme e le tecniche proprie della storia artigianale;
- Selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Organizzare e intervenire nelle attività e nei processi produttivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico, organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Riconoscere e applicare i sistemi di controllo qualità;
- Reperire e interpretare la documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Operare con strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- capace di selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi,
- Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità;
- Organizza i diversi processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Organizzare i diversi processi produttivi tessili e settoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

Formazione professionale regionale

Il nostro Istituto, ad oggi, non affianca i sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il rilascio della qualifica triennale o del diploma quadriennale. Tuttavia negli anni scolastici 19/20, 20/21, 21/22, le classi hanno svolto il percorso formativo e sostenuto l'esame di qualifica regionale e ottenuto l'attestazione.

La classe 5 pia ha sostenuto l'esame nell'anno scolastico 21/22.

2.2. Quadro orario settimanale

Quadro orario	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
MODA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI					
Attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	2
Storia	2	2	2	2	2
Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti specifici dell'indirizzo					
Scienze integrate (chimica)	2	2			
TIC	2*	2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (potenziamento storia dell'arte)	4+1	4+1			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	6	6	7	6	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento			*	*	*
Progettazione e Produzione con potenziamento in Storia dell'arte e informatica			+1*	+1*	+1*
Tecniche di distribuzione e marketing				*	*
Totale ore settimanale	2	2	2	2	2

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Zagaglia Eleonora	Sostegno	
Giacco Caterina	Sostegno	
Tomassoni Giovanna	Sostegno	
Soleni Riccardo	Religione	
Stronati Stefano	Attività alternativa alla religione	
Signorino Ursula	Italiano	
Signorino Ursula	Storia	
Paolini Paola	Matematica	
D'Amico Giulia	Inglese	
Pesaresi Marco	Scienze motorie e sportive	
Crucianelli Laura	Tecniche di distribuzione e Marketing	
Ballerini Patrizia Molinaro Lucia Giulietti Lorenzo	Progettazione e produzione con potenziamento in storia dell'arte e informatica	
Braccacini Maila Galeazzi Roberta	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	
Molinaro Lucia Galeazzi Roberta	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili ed abbigliamento. Itp: Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	

COGNOME E NOME	RUOLO
G.E. e ML.V.	Rappresentante dei genitori per il Consiglio di Classe
S.S.	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe
M.C.	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe

3.2. Composizione e situazione classe

Composizione della classe

Di seguito l'elenco degli alunni della classe (i nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy).

N.	COGNOME	NOME
1.	B.M.	I.
2.	C.	M.
3.	G.	M.
4.	G.	B.
5.	G.	M.
6.	M.	I.
7.	P.	S.
8.	P.	I.
9.	S.	S.
10.	S.	S.
11.	Z.	M.
12.	Z.	M.

Situazione della classe

La classe è composta da dodici alunne; di queste due studentesse sono seguite da docenti di sostegno, due sono certificate DSA, di cui una ha anche la certificazione l. 104/92 ma senza l'assegnazione della docente di sostegno; infine per una studentessa il Cdc ha scelto di predisporre un PDP come Bes linguistico.

Per le alunne con sostegno, in sede di Glo, è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato regolarmente sottoscritto dai genitori delle stesse. Per entrambe le candidate, le docenti di sostegno hanno predisposto una Relazione di Presentazione, come prevista dalla normativa di riferimento, che fa parte integrante del presente Documento ma che non verrà affisso all'Albo per ovvie ragioni di riservatezza; tali relazioni, in forma cartacea, sono a disposizione della Commissione d'esame.

Per le altre studentesse certificate BES è stato stilato un PDP, previa visione della documentazione depositata in segreteria; nel piano didattico personalizzato sono indicate le strategie didattiche e gli strumenti utilizzati durante l'anno; tali alunne potranno

disporre di materiali compensativi e dispensativi nel corso delle prove d' esame, in conformità con quanto indicato nel PDP.

Il numero contenuto di alunne ha favorito lo sviluppo di un sereno clima di classe, contraddistinto da un costante confronto e dialogo tra alunne e docenti; il gruppo classe è affiatato e alcune studentesse si frequentano anche fuori il contesto scolastico. Ciò nonostante, in alcuni casi e situazioni, il Cdc ha rilevato un comportamento non sempre maturo e responsabile, in risposta alla classe frequentata e alle richieste scolastiche.

Nel corso degli anni, i momenti di verifica, sono stati spesso vissuti, da alcune alunne, con forte preoccupazione e timore, spesso inadeguato in risposta alla richiesta; in alcuni momenti questo è sfociato in situazioni di blocco emotivo, rientrato solo dopo incoraggiamento della docente fuori dall'aula.

Il comportamento è stato corretto e la frequenza alle lezioni è risultata regolare, ad eccezione di una studentessa per motivi legati al proprio stato di salute.

Tuttavia va segnalata la presenza di una piccola minoranza di studentesse ha perso motivazione e partecipazione per il percorso di studi scelto, e che, nonostante l'attenzione del Cdc, non si è riuscita nuovamente ad interessare.

Nelle esperienze extra scolastiche, come visite d'istruzione, partecipazione ad eventi, incontri con esperti e attività di PCTO, le studentesse hanno dimostrato serietà e affidabilità, dimostrando un atteggiamento adeguato al contesto, ricevendo apprezzamenti anche esterni.

Dal punto di vista delle competenze acquisite a conclusione del ciclo d'istruzione si evidenziano alunne che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che distinto, mantenendo un impegno e interesse costante nel corso dell'anno e del percorso di studi; altre studentesse che si sono impegnate in modo altalenante raggiungendo, tuttavia, gli obiettivi in misura sufficiente; vi sono infine alcune ragazze, discontinue nell'interesse e nella partecipazione, già avviate nel weekend in attività lavorative, che, continuamente spronate dai docenti, hanno infine conseguito mediamente risultati sufficienti.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe, in coerenza con il Piano per l'inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla

vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni di ciascun alunno e valorizzando la comunicazione e la partecipazione attiva. In particolare, per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- Apprendimento collaborativo (cooperative learning) attraverso attività in piccoli gruppi;
- Approccio strategico allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento quali mappe concettuali, canali audiovisivi, slides, riassunti, formulari, tabelle.
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale;

- Momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per i suddetti studenti sono stati predisposti specifici PDP/PEI, cui si rimanda (insieme al PTOF) per maggiori delucidazioni.

Il consiglio di classe, in coerenza con il Piano per l'inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi in modo da permettere a ciascun allievo coinvolto.

per ottenere i migliori risultati possibili; altri, meno costanti nello studio, hanno impegnato più tempo per raggiungere risultati comunque sufficienti e discreti.

La valutazione, infine, ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun allievo.

Si segnala inoltre che alcune delle studentesse, in particolare un'alunna DSA, per l'intero percorso scolastico, ha vissuto di frequenti stati di ansia, certificati dalla psicoterapeuta che l'ha presa in carico, che, in ambiente scolastico, si sono attenuati e rientrati solo con il conforto e sostegno dell'adulto fuori dall'aula, principalmente con la docente di sostegno. Tali episodi si accentuano a ridosso delle verifiche.

Un'altra studentessa ha conseguito un aggravamento della certificazione DSA con il conseguimento della L. 104/92 art.1 com.3 a cui però non seguono ore di sostegno; l'alunna, che nel percorso scolastico ha faticato molto nell'ottenere risultati sufficienti, a causa di una forte timidezza e inibizione, fatica nel chiedere aiuto nonostante lo accoglie positivamente.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

All'inizio dell'anno è stata svolta un'attività didattica finalizzata a consolidare le conoscenze acquisite dalla classe; tale attività, organizzata autonomamente da ogni docente in termini di tempi e argomenti trattati, è consistita principalmente nel ripasso e consolidamento degli argomenti svolti nello scorso anno scolastico e propedeutici al 5° anno di corso.

Successivamente sono stati introdotti gli argomenti propri del quinto anno, tuttavia le dinamiche volte al consolidamento di quanto acquisito dagli studenti (compresi i nuovi argomenti e gli approfondimenti) sono proseguite per l'intero anno scolastico.

Le principali strategie didattiche utilizzate sono state: lezioni frontali, dibattito in classe, lavoro in autonomia, lavoro in gruppo, ricerca autonoma, problem solving (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo). Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività di recupero "in itinere".

Le valutazioni si sono basate sostanzialmente su prove "tradizionali" (verifiche orali e scritte, prove di laboratorio). Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni redatte dai singoli docenti.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state attivate attività in modalità CLIL per mancanza di docenti certificati. Si evidenzia, in ogni caso, lo svolgimento di moduli "tecnici" nella disciplina LINGUA INGLESE.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'inserimento dell'attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nella programmazione del Consiglio di Classe è stato individuato come obiettivo del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti. Il contributo dei PCTO a questo scopo è evidente se si pensa al loro positivo impatto sul pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché sulla positiva interazione con il contesto sociale ed ambientale. Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo, competenze che il

D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- Imparare ad imparare,
- Progettare,
- Comunicare,
- Collaborare e partecipare,
- Agire in modo autonomo e responsabile,
- Risolvere problemi,
- Individuare collegamenti e relazioni,
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

L'inserimento dei PCTO nella programmazione del Consiglio di Classe ha determinato la definizione di progetti formativi per gli allievi in un contesto di co progettazione tra scuola ed enti partner.

Durante l'attività di PCTO si è predisposto un monitoraggio, presso le aziende e/o enti da parte della scuola al fine di valutare l'efficacia e la coerenza di tali percorsi e rilevando il grado di soddisfacimento degli alunni.

Al termine delle attività di PCTO, infatti, viene somministrato agli studenti un questionario atto appunto a valutare il grado di soddisfacimento di tale esperienza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) ha modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'art. 1, commi da 784 a 787, della citata legge hanno modificato la denominazione delle attività da Alternanza Scuola Lavoro a PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento".

La nuova legge ha ridotto sensibilmente il numero minimo obbligatorio di ore di stage all'interno delle realtà lavorative:

- non meno di **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (erano 200 con la L. 107 del 13/7/2015).

Pur consapevoli delle modifiche apportate dalla recente legge, il nostro istituto ha garantito un numero di ore di stage in azienda (o di attività riconducibili alla tradizionale Alternanza Scuola Lavoro) quasi sempre superiore al minimo richiesto dalla Legge.

Si cita il comma 6 dell'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 relativamente alla definizione del Credito Scolastico:

"6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico."

Inoltre le studentesse, avendo preso parte al percorso formativo regionale, hanno iniziato l'attività del PCTO già dal 2° anno; quindi tutte le studentesse della classe 5[^] PIA hanno realizzato progetti formativi ed effettuato esperienze di stage in aziende del territorio nel 2°, 3°, 4° e 5° anno degli studi;

STAGE IN AZIENDA

- **2° anno (A.S. 2020/2021):** stage di 2 settimane dal 10 al 21 maggio 2021 (40 ore a settimana)

-**3° anno (A.S. 2021/2022):** stage di 3 settimane dal 21/02/22 al 11/03/22 (40 ore a settimana);

-**4° anno (A.S. 2022/2023):** stage di 3 settimane dal 22/05/23 al 01/06/2023 (40 ore a settimana);

-**5° anno (A.S. 2023/2024):** stage di 2 settimane a gennaio 2024 (40 ore a settimana);

Alcune studentesse, per motivi legati all'emergenza sanitaria o alla singola situazione personale, hanno svolto l'attività di PCTO nel Laboratorio di Modellistica e Progettazione della scuola, affiancate da una docente di indirizzo per l'intero periodo.

La scelta delle aziende ha tenuto conto il più possibile di:

- il settore di specializzazione del corso di studi;
- le inclinazioni della studentessa/studente;
- la relativa vicinanza alla residenza della studentessa/studente;
- ove possibile e ove consigliabile le studentesse/studenti sono ritornate/i nelle aziende in cui avevano svolto lo stage durante l'esperienza del precedente anno.

AZIENDE SCELTE:

le aziende scelte operano nei vari ambiti dell'Industria, dell'Artigianato per l'Abbigliamento; occasionalmente ci rivolgiamo al settore del Commercio dell'Abbigliamento:

- atelier di stilisti; atelier abiti da sposa e cerimonia;
- progettazione capi, campionature modelli;
- produzione artigianale abbigliamento;
- produzione industriale abbigliamento;

- maglifici; ricamifici;
- hobbistica, riparazioni, mercerie;
- commercio tessuti;
- commercio abbigliamento;
- nobilitazione materie plastiche per l'industria calzaturiera;
- accademie di belle arti.

PROFILO E COMPETENZE ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DURANTE IL GLI ULTIMI ANNI DI STUDIO.

Nell'arco degli ultimi anni scolastici le studentesse/studenti hanno preso maggiore coscienza del profilo professionale del Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda- Made in Italy, confrontandosi con realtà lavorative affermate, radicate nel territorio.

In particolare le studentesse:

- hanno operato al fianco di figure professionali esperte (tutor aziendali) che hanno dato loro la possibilità di osservare e capire meglio l'organizzazione e la gestione aziendale e il processo produttivo nella sua globalità;
- hanno migliorato: la padronanza del linguaggio tecnico-professionale, la comprensione dei processi tecnologici, l'uso delle attrezzature e degli strumenti di lavoro, la preparazione di base iniziale e le competenze in uscita;
- si sono immedesimate nei ruoli per le specifiche tipologie di lavorazioni, applicando le conoscenze acquisite a scuola ed apprendendone di nuove;
- hanno migliorato le abilità pratiche in un nuovo contesto;
- hanno acquisito maggiore autonomia e sicurezza, inserendosi positivamente nelle dinamiche logistiche e relazionali di una realtà lavorativa.

Per alcuni studenti il periodo formativo in azienda ha creato i presupposti per l'inizio di future e regolari collaborazioni lavorative.

PER ALTRI PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: VEDI punto 6

Prof.ssa Stefania Nasuti – Funzione Strumentale PCTO

5.4 Ambienti di apprendimento

Libri di testo, anche non in adozione; sistemi audiovisivi, informatici e telematici; software di uso generale (elaboratore di testi, foglio di calcolo, strumenti di presentazione, browser, ecc.) e specifico (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Ai mezzi di cui sopra, relativamente alle discipline tecniche

di indirizzo, va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che prevedono il laboratorio).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento in itinere, ove necessarie, sono state effettuate dai singoli docenti all'interno delle loro discipline in orario curricolare e a volte extracurricolare. Tali attività si sono concentrate in particolare all'inizio del 2° periodo dell'Anno Scolastico (pentamestre).

6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) per il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, gli insegnanti delle diverse discipline, riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, hanno trattato gli argomenti previsti in "macro aree", rispettando i temi e le modalità suggerite dalla suindicata Legge.

Lettura ed analisi

-Commento di alcuni articoli della costituzione inseriti nel programma d'esame e trattati nella disciplina di Storia e Religione Cattolica.

- Lettura ed analisi commento di articoli di giornale riguardanti l'attualità

- preparazione, organizzazione e partecipazione all'UDA Multidisciplinare Umanità in Movimento

6.3 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento:

AMBITO DI ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ SVOLTE
PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI	<ul style="list-style-type: none"> - Unimc in data 02/02/24 - Università Politecnica delle Marche in data 06/02/24 - Poliarte in data 25/03/24
MONDO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro organizzato da CNA e Federmoda "Orientarsi ai mestieri artigiani. Il futuro del mondo della moda" a Civitanova il 22/03/2024 - Incontro con la Confartigianato il data 30/11/2023 - Incontro con il designer Marcello Azzoni il 13/05/2024 - Speed date con aziende 8/05/24
AMBITO SOCIO-CULTURALE - partecipazione conferenze - cineforum - incontri con rappresentanti forze dell'ordine	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla mostra PopUp Attitude il 5/10/2023 a Palazzo Gallo ad Osimo - Visione del film IO CAPITANO, regia di Matteo Garrone in data 06/10/2023 al Cinema Astra di Castelfidardo - Visione del film C' È ANCORA DOMANI, regia di Paola Cortellesi IN DATA 15/12/2023, al Multiplex Giometti di Ancona - La classe, già dal precedente anno scolastico, ha partecipato al laboratorio teatrale Cinema è reale in collaborazione con l'associazione Accademia 56 di Ancona; in questo anno gli incontri sono iniziati ad Ottobre 2023 e si sono conclusi con la partecipazione, con il cortometraggio prodotto, alla rassegna Corto Dorico Film Festival, concluso con la proiezione dei lavori l'08/12/2023 al Ridotto del Teatro de Le Muse di Ancona; - Partecipazione alla settimana de "LA NOTTE DEI RACCONTI" in particolare incontro del 22 Febbraio 2024 con Attilio Lattes al Teatrino Campana di Osimo e partecipazione allo spettacolo teatrale del 26 Febbraio 2024 Come rendere il razzismo una cosa normale al Teatro La Nuova Fenice di Osimo - Incontro sulla figura e le opere della scrittrice Sibilla Aleramo al Teatro La Fenice di Osimo con Maria Serena Sapegno e visione della mostra fotografica Una Donna l'08/03/2024 - Incontro sulla legalità con il Comando dei Carabinieri di Osimo il 25/03/24
DIDATTICA ORIENTATIVA (34h)	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla fiera di Vicenza Abilmente in data 12/10/2023 - Incontro di Educazione finanziaria organizzato dal Lions Club di Osimo - Didattica orientativa svolta nelle diverse discipline
ATTIVITÀ INDIVIDUALI	Incontri con i docenti tutor dell'orientamento: -Utilizzo della piattaforma UNICA

	-Compilazione dell'E-portfolio -supporto nella scelta del capolavoro
--	---

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Di seguito riportate le schede specifiche di ogni disciplina:

- Educazione Civica
- Lingue e lettere Italiane
- Storia
- Progettazione tessile dell'abbigliamento e della moda, storia della moda e del costume con elementi di storia dell'arte
- Tecniche di distribuzione e marketing
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda
- Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda
- Matematica
- Inglese
- Scienze motorie e sportive
- Alternativa alla Religione Cattolica
- Religione

7.1 EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici: Uda, articoli video, interventi di esperti interni ed esterni, partecipazione ad attività e progetti inseriti nel

PTOF.

Docente: CONSIGLIO DI CLASSE 5PIA

n.	Macro argomento Moduli	Eventuali altre discipline Coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Incontri nell'ambito del progetto "La notte dei racconti"	ITALIANO E STORIA	Orale	12 ore		Teatro la Fenice di Osimo
2	Incontro sulla figura e le opere della scrittrice Sibilla Aleramo al Teatro La Fenice di Osimo con Maria Serena Sapegno e visione della mostra fotografica Una Donna l'08/03/2024	ITALIANO E STORIA	Orale	4 ore	Lezioni frontali, lettura di articoli e ricerca su internet	incontri con Esperti Esterni

3	Uda Umanità in Movimenti	ITALIANO, STORIA e INGLESE	Orale	20	Lezioni frontali	Visione film Cinem a Astra
4	La fast fashion. Buone pratiche di Economia circolare: depurazione e riuso acque reflue dell'industria tessile	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, Marketing	Orale	8 ore	Lezioni frontaliletture di articoli e ricerca su Internet	

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Promozione della cultura della legalità e sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'impegno civile e della dignità umana; acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardo alle criticità internazionali; approfondimento delle competenze socioculturali.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA n.2**

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE n.2**

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3; voto massimo 10.

Programma svolto

Si rimanda a quanto dichiarato nella tabella descrittiva dei macro argomenti o moduli.

7.2: Italiano

**Libro di testo adottato: Di Sacco – Manfredi “Scoprirai leggendo”
Pearson**

**Altri sussidi didattici: mappe, video, fotocopie cartacee e digitali,
dispense**

Docente: Signorino Ursula

Classe 5°PIA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo a confronto.	Storia Ed. Civica	Orale	2	Lezione frontale. Lezione dialogata	Aula, classroom
2	Verga	Storia Ed. Civica	Orale, Analisi del testo letterario	8	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale	Aula, classroom
3	Il Decadentismo	Storia Ed. Civica	Orale	4	Lezione frontale. Lezione dialogata	Aula, classroom
4	D'Annunzio, Pascoli	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	16	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale Attività laboratoriale	Aula, classroom
5	Il romanzo modernista tra sperimentazione e innovazione:	Storia	Orale Analisi del testo letterario	10	Lezione frontale. Lezione	Aula, classroom

	Pirandello e Svevo				dialogata	
6	Ungaretti e la poesia ermetica	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	4		Aula, classroom
7	Sibilla Aleramo	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	4	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale	Aula, classroom
8	L'impegno narrativo tra mondo fiabesco e realtà storica: Italo Calvino (cenni)	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	4	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale	Aula, classroom
9	Laboratorio di scrittura		Produzione scritta in gruppo o individuale	16		Aula

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Competenze:

1. Avere consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.
2. Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo ben strutturati e formalmente corretti, su argomenti letterari e non.
3. Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale

Abilità':

1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
2. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo
3. Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva.
4. Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
5. Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** n. 3
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n. 3
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo a confronto.

Il Positivismo: analisi del contesto storico-culturale la diffusione in Italia ed Europa.

Il Naturalismo: l'esperienza francese e Zola.

Il Verismo: caratteri peculiari, analisi comparativa in relazione alla differente esperienza francese.

n. 2 Macroargomento o Moduli: Verga

Verga: vita e opere e poetica.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- Nedda e le compagne, dalla novella Nedda p. 70
- Una dichiarazione di poetica: la Prefazione all'Amante di Gramigna, da Vita dei campi p.72
- Il progetto dei Vinti, da I Malavoglia, Prefazione pp.75-76
- L'inizio dei Malavoglia, da I Malavoglia, capitolo 1, p. 78
- Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita, da I Malavoglia, capitolo 11, pp.117-120
- La morte della Longa, da I Malavoglia, capitolo 11, pp.138-140

n. 3 Macroargomento o Moduli: Il Decadentismo

Il Decadentismo: analisi del contesto storico-culturale la diffusione in Italia ed Europa.

n. 4 Macroargomento o Moduli: D'Annunzio e Pascoli

D'Annunzio: vita, opere, poetica

Lettura e analisi di brani estratti da *Il Piacere*: Il conte Andrea Sperelli, libro I, cap.1, pagg.207-208

- Il verso è tutto, libro II, cap. 1, pagg. 191-192
- Ho gli occhi bendati, da Notturmo, inizio, p.201 libro 1 cap 1

Pascoli: vita, opere, poetica

La poetica del "Fanciullino": Le doti del fanciullino, da Il fanciullino, pag. 240

Scelta di poesie antologizzate:

- Temporale p.257
- X Agosto p.253
- Lavandare p.249
- Il lampo p.280
- Nebbia p.260

n. 5 Macroargomento o Moduli: Il romanzo modernista tra sperimentazione e innovazione: Pirandello e Svevo.

Svevo : vita, opere, poetica.

Una vita, Senilità

Lettura e analisi di brani estratti da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione e Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, pagg. 423-425

- L'ultima sigaretta, da *La coscienza di Zeno*, pagg. 428-431
- La paradossale conclusione del romanzo, da *La coscienza di Zeno*, pagg. 442-444

Pirandello: vita opere e poetica

- Il fu Mattia Pascal. Analisi dell'opera. Lettura del cap.3
- Uno Nessuno Centomila. Analisi dell'opera. Lettura del brano *La vita non conclude*, libro VIII, cap.4, pagg. 496-497
- L'umorismo: sentimento e avvertimento del contrario, pag. 461

n. 6 Macroargomento o Moduli: Ungaretti e la poesia ermetica

L'Ermetismo. Inquadramento storico, ideologia e poetica, innovazioni linguistico strutturali.

G. Ungaretti: vita opere poetica

Lettura e analisi di poesie: *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*

n. 7 Macroargomento o Moduli: Sibilla Aleramo

Aleramo: vita opere e poetica.

- Lettura e analisi dei primi quattro capitoli del romanzo autobiografico *Una donna*. Partecipazione alla conferenza sulla scrittrice tenuta dalla Prof.ssa Sapegno in occasione della Giornata internazionale dei Diritti delle Donne, presso il teatro La Nuova Fenice di Osimo.

N. 8 Macroargomento o Moduli: L'impegno narrativo tra mondo fiabesco e realtà storica: Italo Calvino

Calvino: vita opere e poetica (cenni)

N. 9 Macroargomento o Moduli: Laboratorio di scrittura

Analisi del testo letterario, struttura e analisi del testo argomentativo, struttura e analisi del testo Narrativo, produzione individuale e in piccolo gruppo

7.3: Storia

Libro di testo adottato: Gentile – Bonga – Rossi “Erodoto Magazine”, La Scuola

Altri sussidi didattici: video, mappe e fotocopie cartacee e digitali, dispense

Docente: Signorino Ursula

Classe 5° PIA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	La grande trasformazione tra otto e novecento: La belle époque L'Italia giolittiana	Italiano, Ed. Civica	Scritta	6	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
2	Tra guerra e Rivoluzione La Grande Guerra La rivoluzione russa	Italiano Ed. Civica	Orale	6	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
3	L' Europa e il mondo tra le due guerre	Italiano Ed. Civica	Orale	2	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom,
4	I totalitarismi	Italiano Ed. Civica	Orale	3	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
5	La crisi della civiltà europea: La seconda guerra mondiale	Italiano Ed. Civica	Scritta	4	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom

6	Il mondo diviso in due: Gli anni difficili del dopoguerra	Italiano, Ed. civica	ORALE	2	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
---	---	-------------------------	-------	---	---	--------------------

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Abilità:

1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
3. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
4. Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.

Competenze:

1. Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
2. Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative
3. Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica
4. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale
5. Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 2**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n.**

3

 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)

- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: La grande trasformazione tra otto e novecento

La Belle époque: la nascita della società di massa, ideologie e conflitti politici.

L'Italia giolittiana: Il governo della Destra storica, il governo della Sinistra storica, meriti e demeriti politici di Giolitti: l'impresa in Libia, il suffragio universale, lo sviluppo del Nord, la crisi del Sud

n. 2 Macroargomento o Moduli: Tra guerra e rivoluzione

La Grande Guerra: premesse, cause e conseguenze, Interventismo e neutralismo in Italia, l'impatto della guerra sulla popolazione, il fronte interno e la guerra di trincea. La conferenza di Parigi

La rivoluzione russa: le basi ideologiche. Lenin, l'ascesa al potere di Stalin e la dittatura sovietica.

n. 3 Macroargomento o Moduli: L'Europa e il mondo tra le due guerre:

Crisi economica del'29 e grande depressione, New deal

n. 4 Macroargomento o Moduli: I totalitarismi

Nascita e avvento del fascismo: La marcia su Roma. L'omicidio Matteotti. Le leggi "fascistissime". Le riforme economiche. I Patti lateranensi. Le leggi razziali. Il controllo dei media (giornali, radio, cinema)

La Germania di Weimar e il nazismo: La presa del potere. SA e SS. Le leggi razziali. L'annessione dell'Austria

n. 5 Macroargomento o Moduli: La crisi della civiltà europea:

La seconda guerra mondiale: cause, sviluppo e conclusione. lo strapotere tedesco. L'Intervento dell'Italia. Pearl Harbour. Lo sbarco in Sicilia, l'armistizio, la repubblica di Salò. Lo sbarco in Normandia. Hiroshima e Nagasaki. La Shoah.

La Resistenza ed il passaggio dalla dittatura alla democrazia.

n. 6 Macroargomento o Moduli: Il mondo diviso in due:

Gli anni difficili del dopoguerra, le origini della guerra fredda

7.4 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, con potenziamento di STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

"IL TEMPO DEL VESTIRE – VOL.3" – di DI IORIO, BENATTI, SCARPELLI E GRANA – ED. CLITT

Altri sussidi didattici: Internet, software di progettazione grafica, Materiale fotografico e video, siti web, mappe concettuali e schemi riassuntivi, dispense personali

Docenti: BALLERINI PATRIZIA, GIULIETTI LORENZO.
MOLINARO LUCIA (in compresenza)

1	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	UDA 2 (i capispalla) "Arte e moda" La street Art e lo Street Style	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Storia dell'Arte	Scritto/Grafico/Pratico	Ottobre/Gennaio	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Problem solving	Laboratorio di disegno Internet Mezzi grafici e supporti cartacei e digitali SW Canva Power Point
2	Studio di tendenze moda 2023/24		Scritto/Grafico	Per ogni progettazione Ottobre e Febbraio	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali Problem solving	Laboratorio di disegno Internet LIM Canva PowerPoint
3	Il figurino di moda (Personalizzazione, stilizzazione e la figura in movimento)	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Grafiche	Tutto l'anno scolastico	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici

4	Tecniche grafiche e pittoriche (approfondimenti e personalizzazioni)		Pratiche	Tutto l'anno scolastico	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici e pittorici
5	Disegno tecnico	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Grafiche	Per ogni progettazione svolta 8	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici Strumenti per il disegno geometrico
6	Progettazione di outfit		Scritto/Grafiche	32	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Internet Mezzi grafici e supporti cartacei e digitali
7	La Street Art	Storia dell'Arte	Scritto/Orale	10	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
8	Gli anni '10		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
9	Gli anni '20		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
10	Gli anni '30		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi	Laboratorio di disegno

					individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Internet LIM Libro di testo
11	Gli anni '40		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
12	Gli anni '50		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
13	Gli anni '60		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
14	Gli anni '70		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	
15	Gli anni '80		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	
16	La moda attuale e lo street style (capi unisex)		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali,	Internet

					lezioni dialogate, ricerche individuali	
17	La moda e il riciclo (l'economia circolare e il tessile abbigliamento)		grafico		Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate	Documentazione digitale
18	L'evoluzione dell'arte dai primi anni del '900 ed il contatto con la società moderna e contemporanea		Prova grafica	8	Rapp.ne grafica	Aula disegno
19	Le correnti artistiche principali dell'arte moderna		Prova scritta	12	Risposta aperta	Aula disegno
20	Le correnti artistiche principali dell'arte contemporanea		Prova orale	4	Presentazione tramite SW	Ambiente informatico

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe costituita da 11 studentesse ha mostrato interesse verso la disciplina privilegiandone a volte alcuni aspetti piuttosto che altri, conseguendo comunque nel complesso un profitto mediamente discreto. Il rapporto con le insegnanti risulta positivo. Gli aspetti grafici della disciplina e relativi alla visualizzazione di capi moda rappresentano ancora in alcuni casi elementi di difficoltà, nella maggioranza il livello raggiunto risulta discreto, gli aspetti teorici spesso risultano di difficile memorizzazione per una parte della classe. Si segnalano alcune eccellenze.

Competenze

Abilità: Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima e disegni illustrativi dettagliati. Determinare il fabbisogno di materiale. Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali. Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione. Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Realizzare un book completo di moodboard, schizzi, cartella tessuti e colore, disegni in

piano e a manichino, disegni esecutivi e illustrativi corredati di accessori e schede tecniche.

Conoscenze: Regole tecniche per il disegno del settore tessile abbigliamento e accessori. Strumenti di ricerca tradizionali e informatici. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.

Riguardo l'acquisizione di questa competenza la classe raggiunge un livello più che sufficiente.

Competenze

Abilità: Leggere e realizzare un disegno tecnico e/o artistico. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima. Applicare le normative e le convenzioni sul disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati. Elaborare varie tipologie di viste e sezioni. Acquisire ordine, pulizia e bella grafia. Utilizzare il CAD in semplici contesti, ove rilevante. Utilizzare in modo avanzato le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore moda. Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. Realizzare un book completo. Progettare su commissione affrontando ambiti specifici in cui possono variare: tipologia di azienda e di prodotto, target di riferimento, tipologia di mercato, costo del prodotto richiesto, concept, settore. Riconosce i vari periodi storici di appartenenza di un capo d'abbigliamento. Conosce l'evoluzione storica dei capi d'abbigliamento più importanti. Sa utilizzare una fonte storica ai fini di un'ideazione o di un costume.

Conoscenze: Materiali per il disegno e codici comunicativi. Norme tecniche per il disegno ove rilevanti. Elementi di geometria descrittiva. Tecniche di disegno e rappresentazione grafica. Regole di schematizzazione e simbologia impiegata nei disegni tecnici, in relazione al settore di attività. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Conosce la figura anatomica maschile femminile e del bambino in funzione della sua rappresentazione grafica, personalizzata e stilisticamente riconoscibile. Conosce le principali caratteristiche volumetriche di linea, stile e anche tecniche dei principali capi d'abbigliamento ai fini della progettazione e della loro rappresentazione grafica. Conosce la storia della moda e del costume dalle antiche civiltà all'attualità nei suoi aspetti più significativi. Conosce l'evoluzione storica dei capi d'abbigliamento più importanti.

Il livello raggiunto è mediamente discreto.

Sanno utilizzare software specifici per la progettazione in maniera mediamente sufficiente.

Competenze

Abilità: Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico/artistico. Eseguire il disegno di un manufatto o componente mediante le tecniche CAD e la relativa stampa tradizionale ove rilevante in relazione al settore di attività. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.

Conoscenze: Principali comandi di un software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività proposto (maglieria, tessile, ambiti vari dell'abbigliamento/moda e del costume).

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente buono.

Competenza

Abilità: Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.

Conoscenze: Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati. Conosce le caratteristiche basilari che un materiale deve avere per ottenere un dato effetto richiesto da un progetto specifico.

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente sufficiente.

Competenza

Abilità: correlare le tendenze artistiche agli eventi storici e socio-culturali ed alle tendenze moda. Saper individuare i vari filoni artistici di riferimento e saperli collocare in periodi storici. Comprendere e riconoscere le varie forme d'arte moderna e contemporanea (dalla pittura, scultura, architettura alle installazioni d'arte contemporanee)

Conoscenze: conoscenza minima della storia dell'arte moderna e contemporanea al fine di definire i rapporti tra moda ed espressioni artistiche

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente buono

Verifiche e Valutazione PROGETTAZIONE

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE** **n. 7**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 1**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Verifiche e Valutazione POTENZIAMENTO STORIA DELL'ARTE

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 3**
 - Risposte aperte a domande generiche ed elaborazione personale degli argomenti trattati tramite rappresentazioni grafiche
 - criterio valutazione: conoscenza argomento, uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione, capacità di rielaborazione personale e di applicazione
 - valore sufficienza: conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 4; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n.**
1
- Presentazione degli approfondimenti personali e dei temi trattati tramite utilizzo di strumenti software
- criterio valutazione: conoscenza argomento, uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione, capacità di rielaborazione personale e di applicazione
- voto minimo 4 ; voto massimo 10

Programma svolto

n.1 Macroargomento o Moduli:

" UDA 2 (i capispalla) Arte e Moda

- contesto/committenza
- ricerca
- individuazione della tematica (mood)
- ideazione
- presentazione - realizzazione di un book (moodboard, schizzi, tavole illustrative e tavole tecniche)

n. 2 Macroargomento o Moduli:

" Studio tendenze"

- Visione sfilate Fashion Week Milano e Parigi primavera/estate 2024 e autunno/ inverno 2024
- Che cosa sono le tendenze
- Analisi dei fattori da considerare
- Ricerca
- Analisi e lettura dei risultati

n. 3 Macroargomento o Moduli:

"Il figurino di moda"

- Il figurino maschile
- Il figurino femminile
- Personalizzazione del figurino
- La figura in movimento

n. 4 Macroargomento o Moduli:

"Tecniche grafiche e pittoriche"

- Tecnica con pantoni
- Tecnica ad acquerello
- Tecniche miste
- La grafica

n. 5 Macroargomento o Moduli:

“Disegno tecnico

- Realizzazione di disegni tecnici in ogni modulo di progettazione di prodotti moda consistente in disegni in piano e su manichino sartoriale

n. 6 Macroargomento o Moduli:

Progettazione di outfit “Moda e spettacolo”

- contesto/committenza
- Ricerca relativa ad un singolo artista o gruppo e al suo contesto storico
- Individuazione della tematica (mood)
- Ideazione
- Presentazione - realizzazione di un book (moodboard, schizzi, tavole illustrative e tavole tecniche)

n. 7 Macroargomento o Moduli:

“Street Art”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Biografie degli artisti
- Opere

n. 8 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni ‘10”

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 9 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni ‘20”

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile

- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 10 Macroargomento o Moduli:

"Gli anni '30"

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 11 Macroargomento o Moduli:

"Gli anni '40"

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 12 Macroargomento o Moduli:

"Gli anni '50"

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 13 Macroargomento o Moduli:

"Gli anni '60"

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 14 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni '70”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 15 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni '80”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 16 Macroargomento o Moduli:

“La moda attuale e lo street style (capi unisex)”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 17 Macroargomento o Moduli:

“La moda e il riciclo (l'economia circolare e il tessile abbigliamento)”

- Ricerca
- Il riciclo (metodi nell'indotto pratese)
- Tessuti in lana meccanica

n. 18 Macroargomento o Moduli (potenziamento STORIA DELL'ARTE):

“L'evoluzione dell'arte dai primi anni del '900 ed il contatto con la società moderna e contemporanea)

- Ricerca
- Dal neoclassicismo alle correnti del primo novecento come il suprematismo e l'astrattismo: cosa e perché l'arte cambia

n. 19 Macroargomento o Moduli (potenziamento STORIA DELL'ARTE):

“Le correnti artistiche principali dell'arte moderna”

- Ricerca
- L'espressionismo
- Il cubismo
- Il futurismo
- L'astrattismo
- Il dadaismo
- Il surrealismo

n. 20 Macroargomento o Moduli (potenziamento STORIA DELL'ARTE):

“Le correnti artistiche principali dell'arte contemporanea”

- Ricerca
- Artisti ed esponenti della street art, messaggi principali degli stessi e principali strumenti comunicativi
- Cenni sulle correnti artistiche attuali, sull'arte come evoluzione culturale post-moderna legata alle rivoluzioni tecnologiche

7.5 TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Libro di testo adottato:
Strategie di marketing plus settore moda (Gianluca Buganè e Veronica Fossa) Hoepli

Altri sussidi didattici:

Docente: prof.ssa Laura Crucianelli

Classe 5° PIA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Interpretare il sistema moda		Orale Scritta	20 ore	Lezione frontale partecipata	Aula Aula virtuale/ Classroom
2	Inquadrare le attività di marketing delle imprese moda			20 ore		
3	Applicare gli strumenti del marketing operativo			30 ore		

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe è costituita da 12 alunne dell'indirizzo moda.

Il numero di ore settimanali della disciplina è 3 ore.

La classe ha mostrato interesse alla disciplina, partecipa alle lezioni in maniera poco attiva e segue gli argomenti proposti, raggiungendo discreti risultati. Il comportamento è sempre corretto. Il profitto spazia da sufficiente a ottimo.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze: riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema moda per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; riconoscere le produzioni tradizionali del territorio e valorizzarle dal punto di vista creativo e tecnico; utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici per realizzare attività comunicative; utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nelle attività di marketing; riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda; utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici per realizzare attività comunicative; utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nelle attività dell'area marketing.

Abilità: saper classificare le imprese del settore tessile-abbigliamento; saper riconoscere i modelli di business delle imprese del settore tessile-abbigliamento; saper cogliere l'importanza dell'interazione tra i diversi attori che fanno parte della filiera del settore tessile-abbigliamento;

saper identificare i principali caratteri distintivi delle imprese che fanno parte del settore abbigliamento; saper cogliere i principali vantaggi e svantaggi di ciascuno dei diversi cicli operativi che caratterizzano il settore abbigliamento a livello nazionale e internazionale; saper riconoscere i vari tipi di mercato; saper riconoscere le strategie competitive di base vigenti sul mercato; saper distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo; saper riconoscere le variabili di segmentazione utilizzate dalle imprese del fashion system; saper valutare i segmenti e individuare il mercato obiettivo; saper distinguere le strategie di posizionamento; saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa; saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti; saper interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto; saper identificare le caratteristiche di un marchio; saper valutare l'importanza della brand equity; interpretare il prezzo come variabile del marketing mix; applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi; suggerire strategie di prezzo adeguate in caso di nuovi prodotti o in particolari situazioni di mercato; individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario; distinguere i canali diretti e indiretti; descrivere i principali formati distributivi monomarca e multimarca del settore moda; descrivere le principali strategie di visual merchandising; saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria; saper analizzare criticamente immagini pubblicitarie e proporre soluzioni alternative; saper decodificare la copy strategy di una campagna pubblicitaria.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **ORALE** **n. 4**
- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 4 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Interpretare il sistema moda

Il sistema moda italiano, il Made in Italy e l'organizzazione delle aziende italiane della moda (impresa integrata, rete di imprese, distretti industriali e la subfornitura nel settore abbigliamento).

La filiera produttiva nel sistema moda, sua classificazione e il timing della filiera.

n. 2 Macroargomento o Moduli: Inquadrare le attività di marketing delle imprese moda

Marketing, mercato e mercato obiettivo, marketing strategico e marketing operativo.

Segmentazione, targeting e posizionamento.

n. 3 Macroargomento o Moduli: Applicare gli strumenti del marketing operativo

Il prodotto moda, il ciclo di vita del prodotto moda e la marca nel settore abbigliamento (co-branding).

Il prezzo, la politica dei prezzi, la struttura del mercato, i costi di produzione, la domanda, la distinta base, la determinazione del prezzo basata sui costi (metodo del ricarico), strategie di prezzo per nuovi prodotti e per prodotti esistenti.

La distribuzione, le formule distributive (canale diretto e distribuzione monomarca, canale indiretto e distribuzione multimarca, nuove formule distributive quali l'e-commerce), il visual

merchandising.

La promozione, il mix promozionale (pubblicità, promozione vendite, pubbliche relazioni, vendita personale, passaparola e social communication, marketing diretto e interattivo), la compagna pubblicitaria, il web marketing, i social media e i social network.

7.6 Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili e abbigliamento

Libro di testo adottato:

Il nuovo officina della moda, volume 2, R. Parisi – J. Longhi, Ed. Cappelli

Altri sussidi didattici: Dispense digitali e cartacee, Manuale tecnico

Docente: Lucia Molinaro Compresenza: Roberta Galeazzi

Classe 5°PIA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	La giacca	Attività svolta in presenza con l'insegnante di laboratorio	Prova grafica e prova pratica	Trimestre	Metodo laboratoriale Micro learning Learning by doing and learning by thinking Problem solving	Lab. modellistica e confezione Libro di testo
2	Le maniche	Attività svolta in presenza con l'insegnante di laboratorio	Prova grafica e prova pratica	Trimestre	Metodo laboratoriale Micro learning Learning by doing and learning by thinking Problem solving	Lab. modellistica e confezione Libro di testo
3	I colli revers	Attività svolta in presenza con l'insegnante di laboratorio	Prova grafica e prova pratica	Trimestre	Metodo laboratoriale Micro learning	Lab. modellistica e confezione Libro di testo, dispensa digitale

					Learning by doing and learning by thinking Problem solving	
4	Il giaccone	Attività svolta in presenza con l'insegnate di laboratorio		Pentamestre	Metodo laboratoriale Micro lezione	Lab. modellistica e confezione Libro di testo
5	La mantella			Pentamestre	Metodo laboratoriale Micro lezione	Lab. modellistica e confezione Libro di testo
6	Gli interni del capo spalla		Prova grafica	Tri-pentamestre	Metodo laboratoriale Micro lezione Problem solving	Lab. modellistica e confezione Libro di testo, dispensa digitale
7	Il sistema artigianale e industriale			Pentamestre	Lezione frontale	Lab. modellistica e confezione Libro di testo
8	Le schede tecniche	Attività svolta in presenza con l'insegnate di laboratorio	strutturata	Tri-pentamestre	Problem solving	Dispensa cartacea
9	Lo sviluppo taglie		Prova pratica	pentamestre	Metodo laboratoriale Micro lezione Problem solving	Lab. modellistica e confezione Libro di testo, dispensa cartacea
10	UDA, 5 PIA/5 PIA ART –Arte e moda (il capo spalla)	Attività svolta in presenza con l'insegnate di laboratorio	Prova grafica e prova pratica	pentamestre	Metodo laboratoriale Problem solving	Lab. modellistica e confezione Libro di testo

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe 5° PTS è composta da 12 alunne di cui due con sostegno, due con disturbo dell'apprendimento e un BES, la classe ha goduto della continuità didattica nella disciplina

Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili e abbigliamento nel 5° anno in corso. Sono state svolte 6 ore a settimana di laboratorio di cui 3 in compresenza con la prof.ssa Galeazzi

Durante l'anno scolastico, le alunne hanno sempre mantenuto un comportamento educato e corretto; si sono mostrate collaborative verso tutte le attività proposte, seguendo con attenzione le lezioni.

La motivazione e l'interesse sono risultati efficaci e ciò ha consentito un apprezzabile e significativo coinvolgimento nell'attività didattica di tutto il gruppo classe.

Per alcune la frequenza non è stata regolare; l'impegno e l'applicazione nello studio a casa non sempre sono stati costanti e sistematici, sono servite numerose sollecitazioni per la consegna degli esercizi.

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente buono.

Alcune allieve presentano qualche difficoltà nell'esposizione autonoma degli argomenti e nell'uso del linguaggio specifico.

Nel corso dell'anno non sono state svolte diverse ore di lezione a causa dei differenti progetti a cui la classe ha partecipato e per le varie sospensioni dell'attività didattiche, per tale motivo alcuni argomenti trattati sono stati solo introdotti e non approfonditi.

Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità nell'UDA multidisciplinare sono i seguenti:

COMPETENZA 3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

ABILITÀ: Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevanti; Determinare i costi di produzione; saper utilizzare uno dei modelli di sviluppo taglia.

CONOSCENZA: Saper sviluppare un capo nelle varie taglie.

Competenza 5: Predisporre le macchine, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

ABILITÀ: Redigere piani di manutenzione.

CONOSCENZA: Manutenzione ordinaria degli strumenti e delle macchine.

Verifiche e Valutazione

-
- Tipologia prova: **GRAFICA - PRATICA - STRUTTURATA** **n. 7**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
 - Tipologia prova: **ORALE** **n. 1**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate

- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: La giacca

- La giacca a sacchetto
- La giacca princesse
- La giacca tipo uomo

n. 2 Macroargomento o Moduli: Le maniche

- Manica classica
- Manica con centro linea

n. 3 Macroargomento o Moduli: I colli revers

- Collo rever classico (monopetto)
- Collo rever sciallato (monopetto)
- Collo rever a lancia (doppiopetto)

n. 4 Macroargomento o Moduli: Il giaccone

- Studio del giaccone
- Manica intera
- Giro manica sfondato
- Manica per il giro sfondato

n. 5 Macroargomento o Moduli: La mantella

- Mantella base
- Mantella a mezza ruota

n. 6 Macroargomento o Moduli: Gli interni del capo spalla

- Paramonture e mostre
- Fodere
- Interfodere

n. 7 Macroargomento o Moduli: Il sistema artigianale e industriale

- Definizione di taglia, vestibilità, drittofilo
- Taglio e lavorazione artigianale
- Il sistema artigianale
- Il cartamodello
- La cimosa
- Riconoscimento del dritto e rovescio
- Verso del tessuto
- Preparazione del tessuto per il taglio
- La confezione; l'alternativa ai punti molli
- Taglio e lavorazione industriale
- Il sistema industriale
- La commercializzazione
- La progettazione
- Il cartamodello
- Faldatura, piazzamento, tracciatura e taglio
- Industrializzazione del modello

n. 8 Macroargomento o Moduli: Le schede tecniche

- Scheda tecnica descrittiva
- Ciclo di lavorazione
- Distinta base

n. 9 Macroargomento o Moduli: Lo sviluppo taglie

- Lo sviluppo taglie (teoria)
- Esempio di sviluppo su giacca a sacchetto

n. 10 Macroargomento o Moduli: UDA, SPIA/5PIA ART – Arte e moda (Il capo spalla)

- Scheda tecnica del capo idealizzato nelle ore di progettazione,
- Trasformazione della base ideale e industrializzazione delle sagome

- Piazzamento, taglio e confezione del capo, utilizzando e tecniche opportune.

7.7 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento

Libro di testo adottato: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento e moda di Cosetta Grana
Ed. San Marco Vol. 2 e 3

Docente: prof.ssa Maila Braccacini Co- Docente: prof.ssa Roberta Galeazzi

Classe 5° PIA

n .	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili		Verifiche scritte strutturate e semistrutturate, verifiche orali, valutazioni su ricerche, elaborazione e presentazione elaborati digitali sia in gruppo che individualmente, compilazione documentazione tecnica.	ore 8	- lezioni frontali, - lezione interattiva - discussione in classe, - didattica laboratoriale, - lavori di gruppo, -attività di ricerca con l'uso dei mezzi informatici, - elaborazione, produzione e presentazione prodotti multimediali.	Lo spazio utilizzato è stato la classe.
2	Lavorare in sicurezza			ore 10		I mezzi utilizzati sono stati: - libri di testo in adozione, - dispense, riassunti, schemi e mappe preparati dalla docente - supporti audio e video tramite pc e rete internet - laboratori mobili informatici e classe virtuale
3	Innovazioni in campo tessile			ore 12		

4	Tessili tecnici			ore 10		
5	Qualità di prodotto e di processo			ore 8		
6	Schede tessuto, schede merceologiche, ciclo di lavorazione, schede tecniche, di.ba. Schede per UDA	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili e abbigliamento		ore 16		
7	Ed. Civica: La fast fashion.			ore 2	Creazione di un elaborato individuale.	Aula, supporti audio e video tramite internet

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe V PIA è una classe composta da 12 studentesse e non ha goduto di continuità didattica di questa materia.

Le conoscenze raggiunte dalle studentesse e il livello di preparazione è mediamente discreto: nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari fissati all'inizio dell'anno, ma permangono diverse differenze nell'acquisizione, nell'esposizione orale e nello sviluppo delle capacità specifiche. Sono presenti alcune allieve particolarmente insicure le cui capacità e competenze sono state talvolta condizionate e limitate durante le interrogazioni.

Abilità e competenze: le studentesse hanno acquisito la capacità di leggere le varie etichette applicate ai capi e di riconoscere i principali marchi identificativi relativi alle certificazioni di qualità di prodotto e di processo.

Sanno individuare materie prime e materiali derivati nonché selezionare tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Sono in grado di riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici distinguendo le caratteristiche di base che permettono di definire i tessili passivi, attivi ed intelligenti. Hanno acquisito una buona padronanza della terminologia tecnica di settore.

Hanno sviluppato una buona capacità di analizzare con attenzione la problematica legata alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di porre in atto i comportamenti idonei alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA**

n. 7

- prova tradizionale, strutturata e semistrutturata
 - elaborazione, produzione e presentazione prodotti multimediali
 - produzione e realizzazione schede tecniche, schede tessuto, schede merceologiche, di.ba, ciclo di lavorazione
- criteri di valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 4 ; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE**

n. 3

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criteri di valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 4 ; voto massimo 10

Nella valutazione si è tenuto conto oltre agli elementi oggettivi legati alle conoscenze delle nozioni, alle competenze nell'applicare tali conoscenze e alle capacità acquisite dagli studenti, anche di elementi soggettivi legati alla personalità dello studente, dell'atteggiamento e dell'impegno relativamente a correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro e nella frequenza, partecipazione in classe e capacità di organizzazione e risoluzione di problemi.

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

Etichettatura di composizione:

- Regolamento UE n.1007/2011 - Identificativi di prodotto e produttore
- Applicazione del regolamento
- Denominazione delle fibre tessili
- Prodotti tessili puri - Lana vergine
- Prodotti tessili multifibra e multicomponenti
- Codice meccanografico (solo definizione e riconoscimento fibre principali)

Etichettatura di manutenzione:

- Istruzioni di manutenzione
- UNI EN ISO 3758 - Simboli Ginetex - Frasi chiarificatrici - Presenza di componenti diversi
- Indicazione della taglia corretta
- Etichettatura d'origine e tracciabilità
- Presenza di sostanze allergeniche - Regolamento Reach - Sistema Rapex

Marchi e certificazioni di qualità:

- I marchi di qualità
- Qualità delle fibre - Woolmark - Masters of Linen
- Qualità e salute - Oeko-Tex Standard 100 - Ecolabel - Gots

n. 2 Macroargomento o Moduli: Lavorare in sicurezza:

- D.Lgs. n°81/2008 - Obblighi del datore di lavoro e doveri dei lavoratori
- Informazione, formazione e addestramento
- Dispositivi di protezione - Protezioni Collettive e protezioni individuali
- Segnaletica Antinfortunistica
- Lavoro e rischi per la salute - rischio fisico - rischio elettrico - rischio chimico-tossicologico
- rischio incendi - rischio connesso all'utilizzo dei macchinari - ergonomia e ambiente di lavoro

n. 3 Macroargomento o Moduli: Innovazioni in campo tessile

Le nuove materie prime:

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile - Materie prime - Processi produttivi - Prodotti finiti
- Fibre naturali animali
- Fibre naturali vegetali - Bambù - Ananas - Ortica
- Fibre man made - Lenpur e altri legni - Soybean Protein Fiber - Mais - BioSteel - Fibra di latte - Crabyon
- La produzione di fibre man made - Le micro fibre - Le fibre cave (solo definizione) - Le fibre composite (solo definizione) - Le nanofibre

Uso innovativo di materiali tradizionali:

- Riscoperte e nuovi impulsi
- Valorizzazione delle lane autoctone
- Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta - rinascita della bachicoltura - Seta ad alta tecnologia
- Il cotone colorato
- Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa
- Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile
- Il riciclaggio: la materia prima seconda - Lana rigenerata - Riciclare le fibre vegetali - Fibre man made da riciclo

Dalla filatura alla confezione: le innovazioni:

- Filatura e lavorazione dei filati - Spun - Multicomponenti integrati - Voluminizzati - Fiammature e torsioni speciali - Decorticati
- Tessuti a fili sovrapposti a più assi (solo definizione)
- Altre nobilitazioni - Microcapsule - Trattamento al plasma - Nanotubi di carbonio

n. 4 Macroargomento o Moduli: Tessili tecnici

Introduzione ai tessili tecnici:

- Terminologia e definizioni
- Tessili tecnici per l'abbigliamento - Tessili attivi e intelligenti
- Materie prime coinvolte
- Tecnologie investite
- Funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento

Abbigliamento da lavoro e per lo sport:

- Lavoro e sport: tessili e regole - I Dpi tessili - Performance e protezione nell'attività sportiva
- Impermeabilizzante
- Idrorepellente
- Antifiamma
- Protezione termica
- Termoregolante
- Alta visibilità
- Resistente a strappo, taglio e impatto
- Autopulente

Benessere, salute e non solo:

- Attenzione al benessere e alla salute
- Antibatterica
- AntiUV
- Antipolline
- Termocromica e fotocromica
- Antiradiazioni
- A memoria di forma
- Estetizzante
- Terapeutica
- Elaborazione e scambio dati: e-textile

n. 5 Macroargomento o Moduli: Qualità di prodotto e di processo

Enti e sistemi di gestione della qualità:

- Concetto di qualità
- La normazione - Standard volontari e obbligatori
- Enti di normazione
- La certificazione - Accredimento
- Certificazione di processo - Uni En Iso 9001
- Certificazione di prodotto
- Qualità di prodotto: il collaudo su capo finito
- Il livello qualitativo di un capo: la camicia da uomo (solo lettura)

Il capitolato e i controlli in entrata

- Il capitolato e il contratto tipo
- Controllo in accettazione - Difetti dei tessuti
- Altezza del tessuto e altezza utile - Lunghezza della pezza
- Peso del tessuto
- Difetti palesi della pezza - Scarto angolare di trama - Sinuosità degli orditi
- Stabilità dimensionale

- **n. 6 Macroargomento o Moduli:** Schede tessuto, schede merceologiche, ciclo di lavorazione, schede tecniche, di.ba.

- **n. 7 Macroargomento o Moduli:** Educazione civica: la fast fashion

7.8 MATEMATICA

Libro di testo adottato: Colori della matematica, Edizione bianca, Vol A Sasso e Fragni, DeA Scuola Petrini

Altri sussidi didattici: esercizi forniti dal docente

Docente: PAOLA PAOLINI

Classe 5° PIA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
0	Ripasso disequazioni		Tradizionale	8	Lezione frontale e discussione con interventi e osservazioni degli studenti	
1	Funzioni reali		Tradizionale	14		
2	Limiti		Tradizionale	11		
3			Tradizionale	11		

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe è costituita da 12 studentesse tutte provenienti dalla 4° PIA. Tutte hanno mostrato un sufficiente interesse alla disciplina pur evidenziando in alcuni casi difficoltà a seguire gli argomenti proposti. Malgrado le difficoltà evidenziate la partecipazione alla lezione è stata sempre attiva ed il comportamento sempre corretto. Il fatto di avere in

orario solo due ore di matematica a settimana ha però molto penalizzato la disciplina che richiederebbe più tempo per far assimilare i concetti e per fare esercitare le alunne in un modo adeguato. Questo ha influito purtroppo in maniera negativa.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenza: Significato del dominio di una funzione. Significato grafico di simmetria. Nozione intuitiva di limite finito ed infinito di una funzione. Nozione di asintoto ad una curva. Elementi generali per la rappresentazione di una funzione.

Competenza: Determinare il dominio delle funzioni algebriche. Determinare segno e intersezioni con gli assi di una funzione. Calcolare il limite delle funzioni algebriche. Determinare l'equazione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo di funzioni razionali. Saper leggere da un semplice grafico le caratteristiche principali di una funzione.

La conoscenza degli argomenti trattati risulta sufficiente e più che sufficiente. All'inizio dell'anno si è dovuto dedicare del tempo al modulo 0 per riprendere alcuni concetti chiave. La classe ha sempre mostrato attenzione durante le lezioni e partecipazione costante. Alcune studentesse hanno mostrato delle difficoltà di comprensione e applicazione dei concetti studiati, per cui è stato necessario dedicare molto tempo ad attività di rinforzo e recupero in classe. La maggior parte del lavoro è stata dunque svolta in aula. Alcune studentesse d'altro canto si sono dimostrate sempre attente, puntuali nelle consegne, partecipe alle lezioni riportando così anche valutazioni molto buone.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 4**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 2**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 0 Macroargomento o Moduli:

Disequazioni algebriche – Disequazioni di primo e di secondo grado. Disequazioni

fratte. Sistemi di disequazioni intere.

n. 1 Macroargomento o Moduli:

Funzioni reali – Classificazione delle funzioni analitiche. Proprietà specifiche (simmetria). Dominio di funzioni algebriche, con particolare riguardo a funzioni del tipo: $y=A(x)$, $y=A(x)/B(x)$, essendo $A(x)$ e $B(x)$ semplici polinomi di I o II grado. Studio del segno di funzioni del tipo $y=A(x)$, $y=A(x)/B(x)$, essendo $A(x)$ e $B(x)$ semplici polinomi di I o II grado. Intersezioni con gli assi cartesiani. Approccio al grafico di una funzione razionale.

Lettura di un semplice grafico: dominio, codominio, simmetria, intersezioni con gli assi, segno di una funzione, limiti e asintoti, funzione crescente e decrescente, eventuali massimi e minimi.

n. 2 Macroargomento o Moduli:

Limiti – Concetto intuitivo di limite. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione in un punto. Limite finito e infinito di una funzione all'infinito. Funzione continua in un punto, continuità delle funzioni elementari e calcolo del limite.

n. 3 Macroargomento o Moduli:

Forme indeterminate e asintoti – Forme indeterminate $[+\infty-\infty]$; $[\infty/\infty]$ e $[0/0]$, quest'ultimo risolvibile attraverso semplici scomposizioni. Applicazione dei limiti per il grafico di una funzione razionale fratta del tipo $y=A(x)/B(x)$, essendo $A(x)$ e $B(x)$ semplici polinomi di I o II grado. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

7.9 Lingua Inglese

Libro di testo adottato:

"Just Fashionable" di Cristina Oddone, Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dalla docente

Docente: Giulia D'Amico

Classe 5°

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Grammar revision (past tenses)			2h	Lezione frontalee interattiva	Aula, Lim, libro di testo
2	Markets and collections		Prova scritta e orale	7h	Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione interattiva, discussioni guidate	Aula, Lim, libro di testo
3	Educazione civica: Fast Fashion		Prova scritta e orale	5h	Lezione frontalee interattiva	Aula, Lim, libro di testo
4	Migration: UDA Umanità in movimento	Italiano e Storia	Prova orale: presentazione dell'argomento con supporto digitale	7h	Lezione frontalee interattiva, discussioni guidate	aula
5	All about clothes		Prova orale	9h	Lezione frontalee interattiva,	aula
6	Training internship report		Prova scritta	7h	Lezione frontalee interattiva	aula
7	The 1920s and the 1960s		Prova scritta	8h	Lezione frontalee interattiva, lavori di gruppo	aula

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe ha acquisito le conoscenze di base per la comprensione e l'esposizione in lingua di argomenti relativi al settore moda, attraverso l'uso del linguaggio specialistico.

Le competenze linguistiche della classe risultano essere complessivamente più che sufficienti. Le alunne sono in grado di comprendere in modo globale testi orali e scritti e di ricavare informazioni specifiche.

La classe nel complesso è riuscita ad approfondire la propria conoscenza linguistica di base e la conoscenza linguistica specialistica attraverso uno studio guidato, l'esposizione rimane tuttavia limitata all'elencazione di contenuti e alla descrizione dei contesti studiati,

poiché l'apprendimento è risultato essere prevalentemente mnemonico.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **STRUTTURATA E SEMI- STRUTTURATA** **n. 4 n.**
 - Comprensione del testo (domande aperte, quesiti a risposta multipla, esercizi di completamento)
 - Produzione scritta
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 4**
 - esposizione e rielaborazione dei principali contenuti svolti
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10
 -

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli:

Grammar revision: past tenses (past simple, past continuous, past time expressions).

n. 2 Macroargomento o Moduli:

Markets and collections: collections and ranges (casual wear, jeanswear, eveningwear, tailoring, underwear, knitwear, sportswear), Designers and fashion shows, fashion capitals, from the catwalk to the stores: fast fashion (history of fast fashion, advantages and drawbacks).

n. 3 Macroargomento o Moduli:

Educazione civica: from the catwalk to the stores: fast fashion (history of fast fashion, advantages and drawbacks).

n. 4 Macroargomento o Moduli:

Migration: UDA Umanità in movimento (who migrates, why do people migrate?, push and

pull factors)

n. 5 Macroargomento o Moduli:

All about clothes: trousers and shorts, bell bottoms, cigarette trousers, stirrup pants, joshpurs, culottes, bermuda shorts, capri pants, shorts, hot pants, salopette, trouser cuts, history and invention of jeans.

n. 6 Macroargomento o Moduli:

The 1920s: social, cultural and historic background, "The Great Gatsby" (plot, main characters, costume design)

The 1960s: the emergence and evolution of trends, the fabulous 1960s, the hippie movement, hairstyles.

7.10 Scienze Motorie e Sportive

Materia: Scienze motorie e sportive

Libro di testo adottato:

"EDUCARE AL MOVIMENTO: ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE" DeA Scuola

Altri sussidi didattici: materiale on line e video

Docente: PESARESI MARCO Classe: 5PIA

n.	Moduli	Eventuali discipline Coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Ore	Metodi	Spazi e mezzi
			Es. di attivazione della fase generale del riscaldamento			

1	<p>II MOVIMENTO</p> <p>Apprendimento e controllo motorio</p> <p>La teoria dell'allenamento</p> <p>Team building, comunicazione (arbitraggio e linguaggio gestuale), comunicazione sociale e comportamento comunicativo.</p>		<p>Es. di attivazione della fase specifica del riscaldamento</p> <p>test motori (test di Cooper, test addominali, test piegamenti, salto quintuplo, test funicella)</p> <p>andature</p> <p>circuit training</p> <p>esercizi di potenziamento muscolare</p> <p>Core stability</p> <p>Stretching</p>	14	<p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Flipped Classroom</p> <p>Brain Storming</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Metodo globale, analitico.</p> <p>Problem solving</p> <p>TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim, varie app (pedometro contapassi, cronometro e timer, bolla, muscles anatomy 3d.</p> <p>Attrezzi usati: tappeti, palloni, funicelle</p>	Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'Istituto
2	<p>IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'</p> <p>Fisiologia del movimento: ampliamento e conoscenza dei grandi apparati (biomeccanica) e allenamento.</p> <p>Sistemi energetici.</p>		<p>Lavori di gruppo e individuali con presentazioni in itinere.</p> <p>Conduzione degli esercizi di attivazione nella fase generale del riscaldamento</p> <p>Conduzione degli esercizi di attivazione della fase specifica dell'allenamento</p> <p>organizzazione e gestione dell'attività motoria</p> <p>(esercizi a carico naturale, metodo delle serie, ripetizioni e circuiti).</p> <p>Scelta consapevole e condivisa di attività motorie alternative</p> <p>Stretching</p>	5	<p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Flipped Classroom</p> <p>Brain Storming</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Metodo globale, analitico, globale</p> <p>Problem solving</p> <p>TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim, varie app (pedometro contapassi, cronometro e timer, bolla, muscles anatomy 3d.</p> <p>Attrezzi usati: tappeti, palloni bastoni, cerchi.</p>	Palestra della scuola, aula e spazi all'aperto dell'Istituto

3	LA PRATICA SPORTIVA Sport di squadra sport individuali		Strategie tecniche e tattiche degli sport di squadra Organizzazione e gestione di gare, tornei sportivi ed eventi sportivi.	25	Lezione dialogata e partecipata Brain Storming Cooperative Learning Metodo globale e analitico, Problem solving TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim cronometro e timer, bolla.	Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'istituto
---	---	--	--	----	--	--

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Le studentesse della classe 5 PIA hanno raggiunto una conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità, ampliando le capacità coordinative e condizionali, riuscendo a realizzare schemi motori anche complessi utili per affrontare le attività sportive. La classe conosce i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi all'aperto; ha adottato principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le principali norme sanitarie e alimentari indispensabili per il proprio benessere. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando hanno assunto carattere di competitività si è realizzata privilegiando la componente educativa e civica (fair play). Le studentesse hanno praticato gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di problematiche, partecipando attivamente alla creazione di tornei, attività di gruppo e attivando regolamenti e arbitraggio. Hanno affrontato nella pratica lo studio dei sistemi energetici effettuando lezioni con esercitazioni prevalentemente a circuito per l'allenamento e lo stimolo dei differenti sistemi sollecitati. Si sono impegnati negli sport individuali

Verifiche e Valutazione

Modalità di verifica formativa:

Dato il carattere pratico della disciplina, con integrazione di teoria, per quanto concerne le modalità di verifica formativa si è ritenuto di valutare prevalentemente le prove pratiche. Tipologia prova: PRATICA. Voto minimo 4; voto massimo 10. Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale): valutazioni formative (sommative e in itinere); rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni in presenza e on line; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Eventuali forme di personalizzazione della didattica riservata alle studentesse con disabilità sono state coordinate con i docenti di sostegno e alle alunne DSA (con strumenti compensativi e misure dispensative) o con bisogni educativi speciali

Programma svolto

n. 1 Il Movimento:

- Apprendimento e controllo motorio
- La teoria dell'allenamento.
- Team building, comunicazione (arbitraggio e linguaggio gestuale), comunicazione so-ciale e comportamento comunicativo.

n. 2 Il corpo e la sua funzionalità:

- I sistemi energetici.
- Fisiologia del movimento: ampliamento e conoscenza dei grandi apparati (biomeccanica) e allenamento.

n. 3 La pratica sportiva:

- sport di squadra
- sport individuali
- Le dipendenze, dipendenze comportamentali e il doping.
- evoluzione/cambiamento dello sport nell'epoca fascista.

7.11 Alternativa alla religione cattolica

Docente: prof. Stefano Stronati

Classe 5[^] PIA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
	<p>Si è sperimentata l'importanza di saper condividere in modo adeguato il proprio pensiero e il proprio sentire, rapportandosi in modo critico con le tematiche trattate. Le principali tematiche affrontate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'amicizia - La solidarietà - Il rispetto degli altri - L'integrazione - Le emozioni 				<p>Approccio basato sul dialogo, a volte guidato dall'insegnante, ma favorendo sempre confronto e discussione.</p>	<p>Quotidiani on line, video</p>

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Le alunne hanno dimostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione attiva.

1. Obiettivi conseguiti in termini di competenze

Il percorso di crescita ha portato le alunne ad affrontare difficoltà, incognite che devono essere comprese e sostenute da un atteggiamento di fiducia e di stima nelle loro potenzialità e nelle loro risorse.

1. Metodologie didattiche: La metodologia preferenziale è stata essenzialmente di tipo laboratoriale con conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate, lavori di gruppo. In particolare sono stati valorizzati il dialogo, il confronto e la riflessione.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA**
- esecuzione esercizi e risoluzione problemi

n.

- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n. 2
- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Il percorso è stato costantemente monitorato, con particolare attenzione ai comportamenti e alle modalità di lavoro delle studentesse, analizzando la qualità e la partecipazione alle lezioni.

Programma svolto

Si rimanda a quanto dichiarato nella tabella descrittiva dei macro argomenti o moduli.

7.12: IRC

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici: lavori in power point, videolezioni, brani musicali, documentari, fonti teologiche

Docente: Soleni Riccardo

Classe 5°

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe, composta di alunne dotate di una buona autonomia intellettuale e didattica, ha mostrato interesse per la disciplina, ponendo in essere, tra l'altro, riflessioni sapienti e costruttive; tuttavia il docente ha notato una carenza di linguaggio tecnico, dovuta prevalentemente al fatto che l'Istituto professionale, nella sua conformazione, non prevede all'interno del curricolo di studi materie di stampo teologico e filosofico e, quindi, tale lacuna non è imputabile alla classe ma al sistema scolastico.

Come insegnante, ho cercato di continuare nel rapporto di fiducia con gli alunni, un approccio basato sul reciproco rispetto e stima al fine di favorire una partecipazione attiva al dialogo educativo.

Le lezioni si sono svolte secondo diverse modalità, frontale, interattiva, scoperta del testo... Si è privilegiato l'uso di documenti autentici, anche con il sussidio di strumenti multimediali. I temi trattati sono stati sviluppati regolarmente, secondo la programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico.

I risultati sono da ritenersi complessivamente distinti, con punte di profitto ottimo.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** n.
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n.
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli:
La chiesa di fronte ai totalitarismi

n. 2 Macroargomento o Moduli:

Martiri dei totalitarismi

n. 3 Macroargomento o Moduli:

Resistenza e Resa: Bonhoeffer e la fragilità del male

n. 4 Macroargomento o Moduli:

Il Neotomismo è la persona
Maritain e Romano Guardini.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Criteri di valutazione

Nelle valutazioni si è sempre tenuto conto, oltre che di conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nei confronti delle singole discipline, delle discipline in generale e, non ultimo, della scuola, della partecipazione al dialogo educativo ed alla vita di classe, dell'impegno profuso. Altro fattore di valutazione, riferita agli elementi migliori della classe in generale e nelle singole discipline, è stata la capacità ma, soprattutto, la disponibilità al tutoraggio nei confronti dei compagni di classe didatticamente più deboli.

La valutazione finale non potrà prescindere da quanto sopra esposto. In particolare, i fattori di valutazione presi in considerazione saranno:

- la situazione di partenza dello studente e della classe nel complesso;
- padronanza delle nozioni di base;
- conoscenze\abilità\competenze per disciplina;
- capacità di argomentazione e rielaborazione;
- capacità nel problem-solving;
- livello personale di approfondimento di argomenti\disciplina;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro, mantenimento degli impegni assunti, capacità di organizzazione, rapidità nello svolgere il lavoro, regolarità nella frequenza;
- impegno profuso e risultati conseguiti nella attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- contributo personale alla vita di gruppo\classe\istituto.

I criteri di valutazione sopra esposti sono stati mantenuti, per quanto possibile, anche nei periodi di Didattica a Distanza.

8.2. Criteri attribuzione crediti

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55/2024, il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta fino ad un massimo di quaranta punti (di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno), sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017.

CREDITO FORMATIVO (max: 1 pt)

I crediti formativi saranno attribuiti in base alle indicazioni contenute nel PTOF, così come nella seguente tabella in esso riportata

TABELLA CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI STATO: ATTIVITA' - PUNTI

ATTIVITA'	PUNTI
Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale.	0,50
Attività di accoglienza e orientamento per il 75% del monte ore totale.	0,50
Partecipazione agli organi collegiali.	0,50
PARTECIPAZIONE AI PERCORSI IeFP	0,50
Piazzamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; superamento test di livello linguistico Erasmus	0,50
Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi.	0,50
Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica.	0,50

8.3. Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55/2024, il Consiglio di Classe delibera l'adozione delle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

ALLEGATO 6

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2	
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18
Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____/15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

| CLASSE ALUNNO _____

TIPOLOGIA B			
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*	
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4	
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
		Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi		12	
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11	
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10	
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*	
Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8	
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7	
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6	
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5	
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4	
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3	
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9	
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*	
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6	
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3	
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegata C Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4	
L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un' analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4	
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18
 Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO _____

TABELLA DI CONVERSIONE DA PUNTEGGIO IN CENTESIMI IN VOTO

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	1	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

CANDIDATA		CLASSE	5 PIA
INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO AMMISSIBILE	DESCRITTORI	MISURAZIONE PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	Nessuna/scarsa	0-1
		Superficiale e confusa	2
		Parziale ma corretta	3
		Quasi completa e corretta	4
		Completa, corretta ed elaborata	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	Nessuna /scarsa	0-1
		Superficiale e confusa	2
		Comprensione e analisi dei dati corretta, rielaborazione dei contenuti parziale	3
		Comprensione e analisi dei documenti quasi esauriente, capacità di applicazione ed elaborazione dei contenuti quasi completa e corretta	4
		Comprensione e analisi dei documenti	5

		completa e pertinente, capacità di applicazione e di elaborazione dei contenuti completa e approfondita		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	Nessuna/scarsa	0-1	
		Parziale e con qualche errore	2	
		Quasi completa, coerente ma non sempre rielaborata	3-4	
		Completa e coerente, elaborata in modo adeguato	5-6	
		Esauriente ed approfondita in ogni parte, raggiungendo risultati conformi alle richieste	7	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	Nessuna/scarsa	0-1	
		Incompleta ma corretta	2	
		Corretta, completa e adeguatamente pertinente nei linguaggi	3	

Punteggio totale: _____ /ventesimi

VOTO: _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione	1.50	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personalì		sulle proprie esperienze personali	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

8.4. Simulazioni delle prove d'esame

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le Simulazioni delle prove dell'esame di Stato secondo il calendario indicato:

- 26/03/2024: simulazione prima prova di Italiano ore 8:00 – 13:20
- 23/04/2024: simulazione seconda prova d'indirizzo ore 8:00 – 16.00

Si prevedono inoltre anche queste ulteriori prove:

- 28/05/2024: simulazione della prova orale

Si allegano le prove in oggetto (Allegato A)

Allegato A

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO MODA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché e'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO MODA

Seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Traccia 2

Tipologia A

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la tipologia A del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati

con riferimento al seguente Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alla competenza:

2. Progettazione e/o piani di produzione

Durata della prova 6 ore

La Commissione potrà consentire l'uso dei manuali tecnici; in tal caso nel predisporre le proposte di traccia la Commissione assicurerà che le consegne non trovino nel manuale stesso puntuale riscontro risolutivo. La Commissione potrà comunque fornire ai candidati tabelle, dati, schemi, materiali e documentazione tecnica utili allo svolgimento della prova.

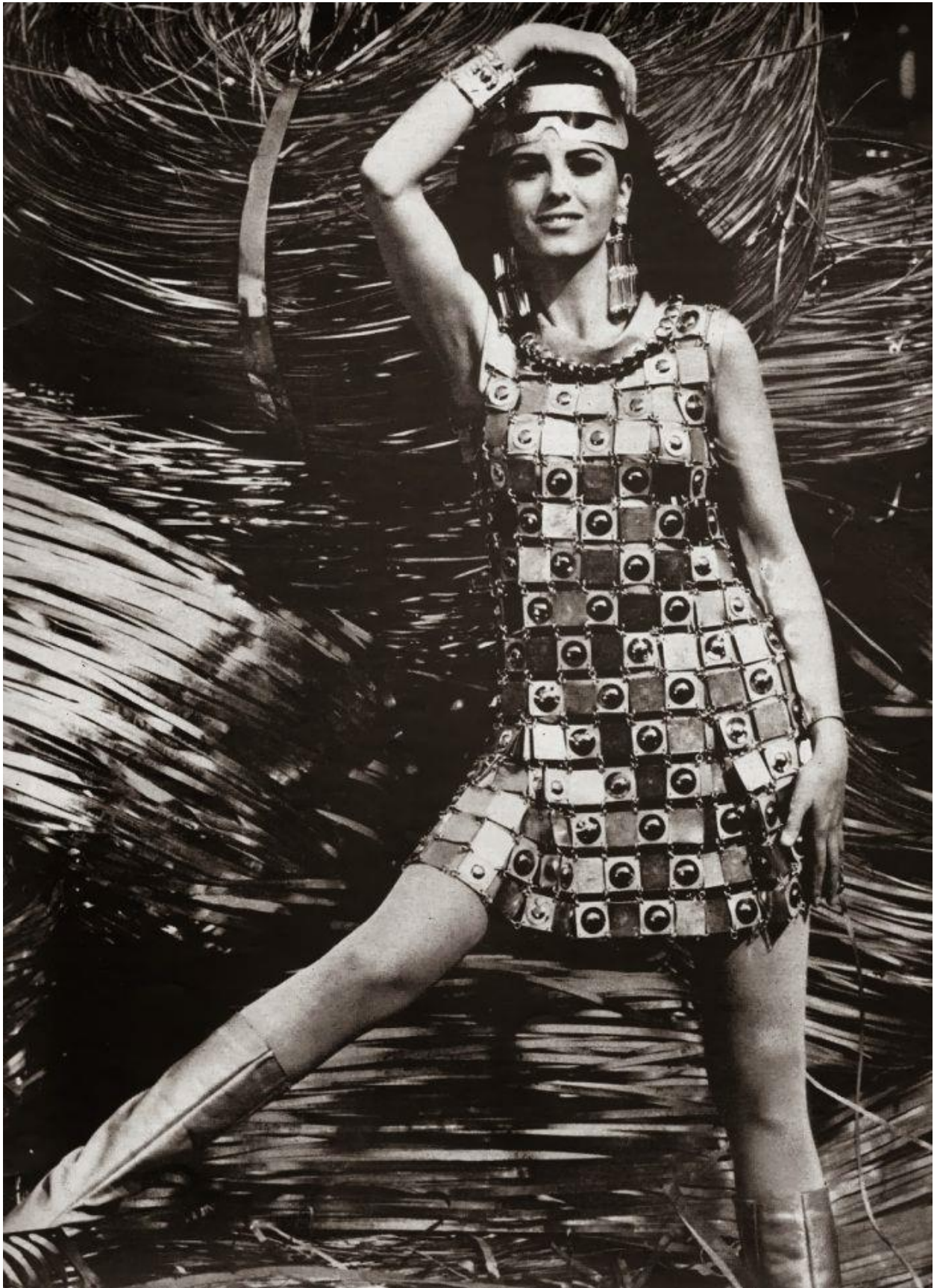
Paco Rabanne detto il metallurgico, figura di spicco del mondo della moda, conobbe la fama grazie ai suoi abiti di ispirazione medievale e di stile spaziale ad un tempo, ideati e realizzati negli anni '60 sono stati immortalati in ogni pubblicazione del settore come opere straordinarie ed affascinanti. Ispirandoti al famoso designer immagina di progettare per la sua maison outfit una collezione per la linea di prêt-à-porter per l'autunno inverno 2024, di tale collezione esprimi attraverso alcuni schizzi le idee più significative e riporta di queste, il progetto che ritieni più rappresentativo del tuo iter ideativo in una tavola esplicativa, visualizzando il progetto in vista anteriore e posteriore, indicando anche le varianti colore e/o fantasia e indicando i materiali con cui pensi andrebbe realizzato. Crea un intero outfit abbinando gli accessori più consoni allo stile proposto (acconciature e/o copricapi, calzature, cinture, borse, gioielli). La tecnica grafico pittorica è libera.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

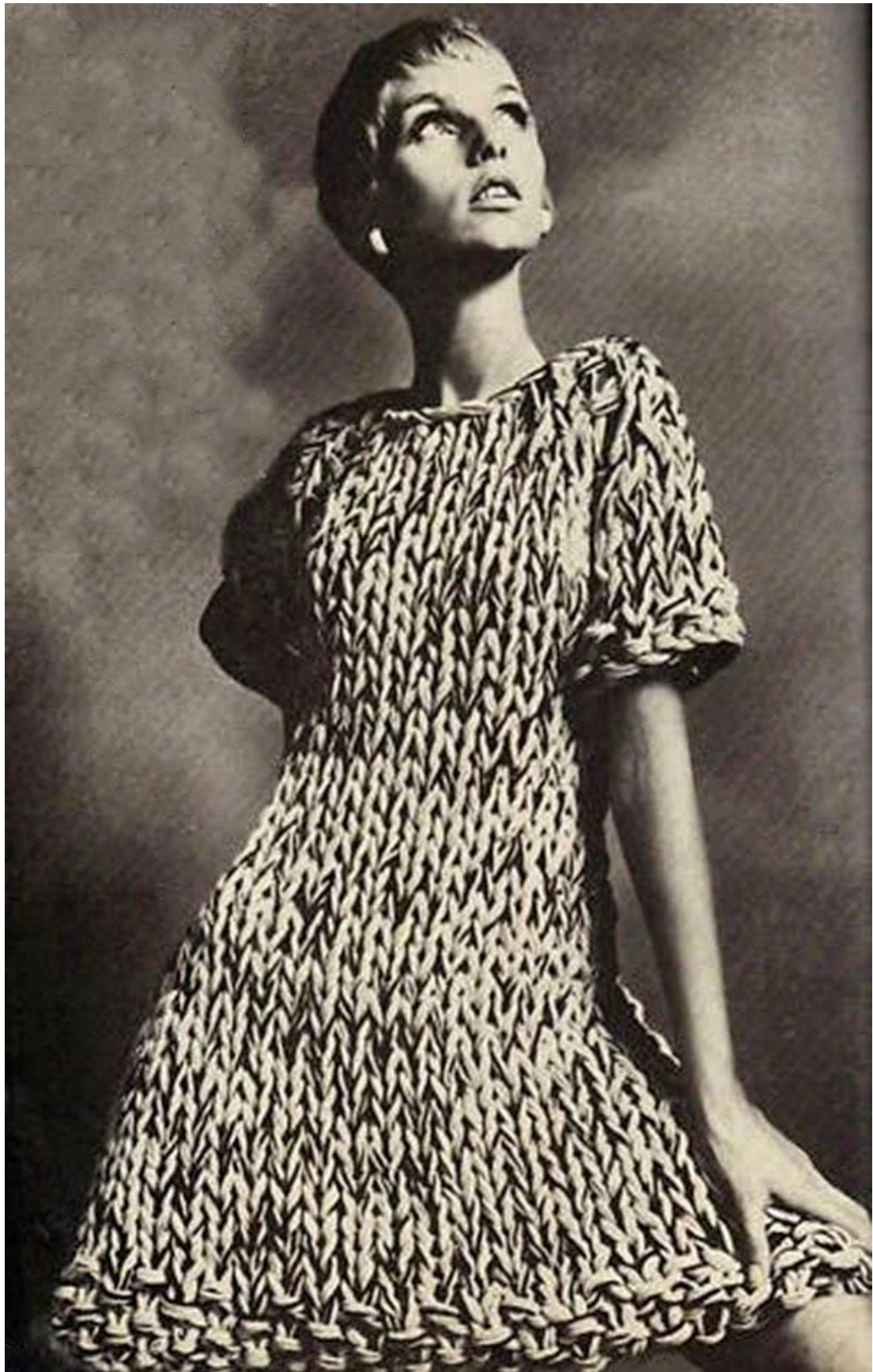
Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della traccia.











Tipologia A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati

con riferimento al seguente Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alle competenze:

8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

Durata della prova 3 ore

La Commissione potrà consentire l'uso dei manuali tecnici; in tal caso nel predisporre le proposte di traccia la Commissione assicurerà che le consegne non trovino nel manuale stesso puntuale riscontro risolutivo. La Commissione potrà comunque fornire ai candidati tabelle, dati, schemi, materiali e documentazione tecnica utili allo svolgimento della prova.

TRACCIA 2

In riferimento a quanto da te proposto nella prima parte della prova:

- ❖ produci un breve testo inerente le caratteristiche e le proprietà dei materiali utilizzati
- ❖ indica nella seguente tabella i costi relativi ai materiali utilizzati

DISTINTA BASE

N°	Materiale	Descrizione articolo	Unità di misura	Consumo per 1 capo	Costo unitario	Costo per 1 capo
Totale costo per 1 capo						€

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Allegato B Dati particolari (Regolamento UE 679/2016 GDPR).

Allegato riservato posta all'attenzione del Presidente della Commissione.